ESAME DI FONDAMENTI DI INFORMATICA T-2 del 6/07/2021 Proff. E. Denti – R. Calegari – A. Molesini

Tempo a disposizione: 3 ore

NOME PROGETTO ECLIPSE: CognomeNome-matricola (es. RossiMario-0000123456)

NOME CARTELLA PROGETTO: CognomeNome-matricola (es. RossiMario-0000123456)

NOME ZIP DA CONSEGNARE: CognomeNome-matricola.zip (es. RossiMario-0000123456.zip)
NOME JAR DA CONSEGNARE: CognomeNome-matricola.jar (es. RossiMario-0000123456.jar)

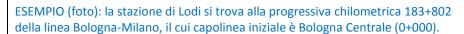
Si devono consegnare DUE FILE: <u>l'intero progetto Eclipse</u> e <u>il JAR eseguibile</u>

Si ricorda che compiti *non compilabili* o *palesemente Iontani da 18/30* NON SARANNO CORRETTI e causeranno la verbalizzazione del giudizio "RESPINTO"

Le *Rupestri Ferrovie di Dentinia* (RFD), che gestiscono una antica rete ferroviaria a vapore fra alcune città, hanno richiesto un'applicazione per la ricerca dei possibili percorsi fra stazioni della loro rete: i percorsi devono essere o diretti (senza cambi) o con al più un cambio.

DESCRIZIONE DEL DOMINIO DEL PROBLEMA

Ogni linea ferroviaria è descritta da una sequenza di punti di interesse, caratterizzati ciascuno dal nome del luogo (una stringa che può contenere spazi) e dalla progressiva chilometrica (ossia, la distanza dal capolinea iniziale): per antica consuetudine, quest'ultima – riportata anche sui caselli e sulle stazioni – è espressa nella forma chilometri+metri, dove i metri sono sempre espressi su tre cifre, mentre i chilometri sono espressi da un numero di almeno una cifra.



I percorsi fra città appartenenti alla stessa linea (percorsi *diretti*) hanno una lunghezza facilmente desumibile dalla differenza fra le corrispondenti progressive chilometriche.

ESEMPIO: la lunghezza del percorso fra Lodi (progressiva 183+802) e Modena (progressiva 36+932) è di 146,87 km.

Alcune stazioni, in cui si intersecano due o più linee, costituiscono *punti di interscambio*: ciò consente di offrire ai viaggiatori soluzioni di viaggio *con un cambio intermedio*, unendo due *segmenti* di linee diverse aventi in comune il nodo di interscambio: in tal caso la lunghezza del

percorso è pari alla somma delle lunghezze dei segmenti componenti.

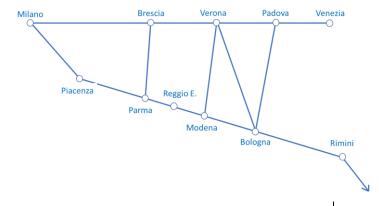
ESEMPIO: il percorso fra Lodi (progressiva 183+802 della linea Bologna-Milano) e Ancona (progressiva 203+996 della linea Bologna-Lecce) è di 387,798 km e comprende due segmenti (LO-BO e BO-AN).

Se la rete comprende più linee, possono essere possibili *più percorsi* fra le medesime città, con o senza cambi.

ESEMPIO: nella rete a lato, fra Reggio Emilia e Verona sono possibili due percorsi, uno via Modena, l'altro via Bologna.





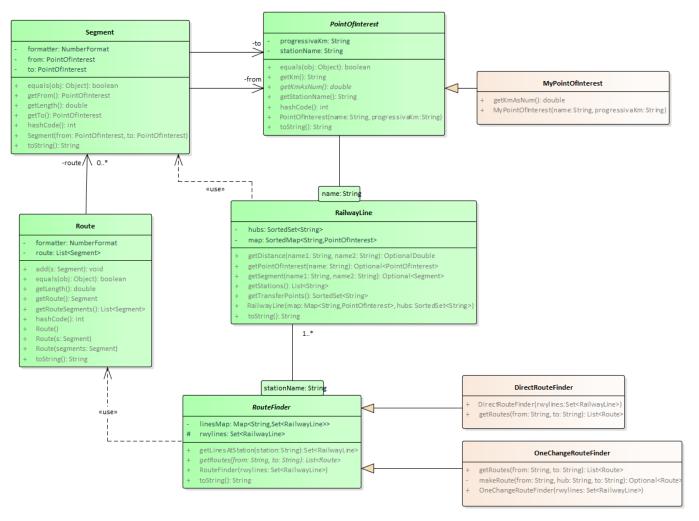


La rete delle *Rupestri Ferrovie di Dentinia*, costituita da *sette linee*, è illustrata sopra: ogni linea è descritta in un singolo file di testo, il cui formato è riportato più oltre.

Parte 1 (punti: 23)

Modello dei dati (package rfd.model)

[TEMPO STIMATO: 1h10-1h30] (punti: 18)



SEMANTICA:

- a) la classe <u>astratta</u> **PointOfInterest** (fornita) rappresenta un punto di interesse, caratterizzato da nome e progressiva chilometrica, senza fare ipotesi sul formato di quest'ultima: il metodo getKmAsNum, che riporta sotto forma di numero il valore della progressiva chilometrica, rimane perciò astratto
- b) la classe *MyPointOfInterest* (da realizzare) concretizza la precedente assumendo per la progressi- *(punti: 4)* va chilometrica il formato *chilometri+metri*, dove i chilometri sono *un intero di almeno una cifra*, mentre i metri sono *sempre espressi su esattamente tre cifre*: se questo formato è violato, il costruttore deve lanciare *IllegalArgumentException* con apposito messaggio d'errore. Ovviamente, il metodo *getKmAsNum* segue anch'esso questa convenzione. [TEMPO STIMATO: 10-15 minuti]
- c) la classe *Segment* (fornita) rappresenta un segmento di linea compreso fra due *PointOfInterest* <u>distinti</u> (anche non adiacenti, ossia anche con ulteriori *PointOfInterest* intermedi): i metodi consentono di recuperare gli elementi caratterizzanti, inclusa la lunghezza del tratto come numero reale, nonché di produrre un'opportuna stringa descrittiva. Sono presenti anche *equals* e *hashcode*.
- d) la classe *RailwayLine* (fornita) rappresenta una linea ferroviaria intesa come insieme di *PointOfInterest*, che il costruttore si aspetta di ricevere <u>sotto forma di mappa</u> indicizzata per nome del punto di interesse.
 Il secondo argomento del costruttore è l'insieme ordinato dei nomi delle stazioni della linea che possono fungere da punti di interscambio. La classe offre svariati metodi per:
 - recuperare la lista dei nomi delle stazioni (metodo getStations) o dei punti di interscambio (metodo getTransferPoints)
 - recuperare un *PointOfInterest*, se esiste, dato il suo nome (metodo *getPointOfInterest*)

- calcolare la distanza fra due *PointOfInterest* distinti, se esistono sulla linea (metodo *getDistance*)
- recuperare il Segment, se esiste, corrispondente alla tratta compresa fra i due PointOfInterest distinti dati (metodo getSegment)
- emettere una stringa descrittiva (metodo toString)
- e) la classe *Route* (fornita) rappresenta un *percorso* per un viaggiatore, inteso come *sequenza di Segment* <u>su linee diverse</u>. I tre costruttori consentono di costruire la *Route* in tre situazioni tipiche (inizialmente vuota, inizialmente con un solo segmento, o a partire da un numero variabile di segmenti): successivamente è comunque possibile aggiungere via via altri segmenti *in coda* alla sequenza, tramite il metodo *add*. Opportuni accessor consentono di recuperare i vari elementi: anche in questo caso sono presenti *equals*, *hashcode* e *toString*.
- f) La classe <u>astratta</u> *RouteFinder* (fornita) rappresenta l'entità in grado di cercare percorsi fra due città date: il costruttore riceve a tal fine l'insieme di *RailwayLine* che rappresenta la rete societaria. Il metodo (astratto) *getRoutes* cerca l'insieme dei percorsi fra due stazioni date, che devono essere non-null: altrimenti, per ipotesi deve lanciare *IllegalArgumentException* con apposito messaggio. A differenza del precedente, il metodo (concreto) *getLinesAtStation* restituisce l'insieme eventualmente vuoto delle *RailwayLine* che servono una data stazione, senza mai lanciare eccezioni.
- g) la classe *DirectRouteFinder* (da realizzare) concretizza *RouteFinder* implementando il metodo *(punti: 5)*getRoutes in modo che cerchi i percorsi diretti fra le due città date. [TEMPO STIMATO: 15-20 minuti]
- h) la classe *OneChangeRouteFinder* (da realizzare) concretizza *RouteFinder* implementando *(punti: 9)*getRoutes in modo che cerchi i percorsi indiretti con un solo cambio (T) fra le due città date A e B:

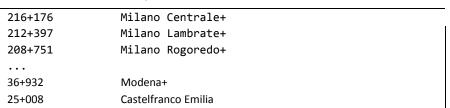
 [TEMPO STIMATO: 45-55 minuti]

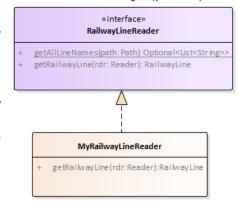
per ogni linea che serve la stazione di partenza A (suggerimento: usare l'apposito metodo) che non serve anche la stazione di arrivo B (altrimenti, sarebbe un percorso diretto!)

- recupera l'insieme dei suoi punti di interscambio (suggerimento: usare l'apposito metodo) e, per ciascuno di essi, cerca se esiste un percorso <u>diretto</u> fra tale punto (T) e la destinazione finale (B) SUGGERIMENTO: utilizzare un *DirectRouteFinder* per cercare tale (unico) percorso diretto
- se tale percorso diretto T-B esiste, recupera l'altro percorso <u>diretto</u>, che esiste certamente, fra la stazione di partenza (A) e il punto di interscambio considerato (T)
- confeziona quindi una nuova *Route* costituita dai segmenti A-T e T-B, che costituiscono per definizione i primi e unici segmenti delle due sotto-*Route* appena trovate
- aggiunge la nuova *Route* così sintetizzata all'insieme delle *Route* da restituire.

Persistenza (rfd.persistence)

Sono presenti <u>tanti file di testo con estensione</u> ".txt" quante le linee ferroviarie, tutti formattati secondo lo stesso schema. Ogni riga contiene nell'ordine *la progressiva chilometrica*, nella forma *chilometri+metri*, poi *una o più tabulazioni*, indi il *nome della stazione* (che può contenere spazi o qualunque altro carattere). <u>Le stazioni che fungono da interscambio con altre linee sono identificabili dal simbolo "+" in coda al nome della stazione</u>. Come anticipato nel "Dominio del Problema", la progressiva chilometrica prevede per i *chilometri* un valore intero espresso *fra una e tre cifre*, per i *metri* un valore intero espresso *sempre* su *esattamente tre* cifre. Ad esempio:





[TEMPO STIMATO: 20-30 minuti] (punti 5)

17+130	Samoggia
12+735	Anzola dell'Emilia
0+000	Bologna Centrale+

SEMANTICA:

- a) L'interfaccia *RailwayLineReader* (fornita) dichiara il metodo *getRailwayLine*, che legge da un Reader (ricevuto come argomento) i dati di una singola linea ferroviaria, restituendo la corrispondente *RailwayLine*. L'interfaccia contiene altresì il metodo statico *getAllLineNames*, che restituisce <u>la lista dei nomi di file di tipo ".txt" che descrivono le linee ferroviarie</u> contenuti nella cartella passata come argomento. Tale metodo è invocato automaticamente dal main dell'applicazione (vedere Parte 2).
- b) La classe MyRailwayLineReader (da realizzare) implementa RailwayLineReader: non prevede costruttori, si limita a implementare il metodo getRailwayLine come sopra specificato. In caso di problemi di I/O deve essere propagata l'opportuna IOException, mentre in caso di Reader nullo o altri problemi di formato dei file deve essere lanciata una opportuna IllegalArgumentException, il cui messaggio dettagli l'accaduto. In particolare, il reader deve verificare: 1) che ogni riga sia composta esattamente di 2 elementi;
 2) che il nome della stazione non inizi con cifra numerica; 3) che, nel caso di stazione di interscambio, il "+" finale segua il nome della stazione senza altri caratteri intermedi e sia l'ultimo carattere della riga.

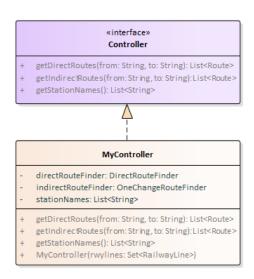
Parte 2)

[TEMPO STIMATO: 15-20 minuti] (punti: 7)

Controller (rfd.controller)

(punti 0)

Il Controller (fornito) è organizzato secondo il diagramma UML in figura.

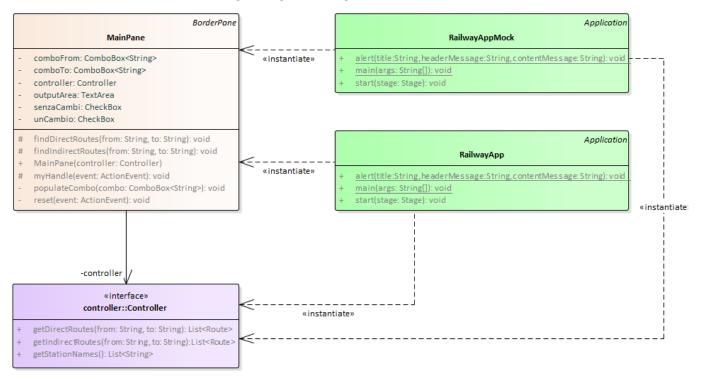


SEMANTICA:

- a) L'interfaccia **Controller** (fornita) dichiara i metodi *getStationNames, getDirectRoutes* e *getIndirectRoutes*.
- b) La classe *MyController* (fornita) implementa tale interfaccia, fornendo:
 - il costruttore che, dall'elenco delle linee societarie, estrae l'elenco dei nomi delle stazioni e crea internamente i finder necessari;
 - implementa i tre metodi delegando, nel caso delle ricerche, il lavoro ai rispettivi finder.

NB: la lista dei nomi di stazione restituita da getStationNames è già ordinata alfabeticamente.

L'interfaccia utente è illustrata nelle figure seguenti e segue il modello sotto illustrato:



La classe *RailwayApp* (fornita) costituisce l'applicazione JavaFX che si occupa di aprire i file, creare il controller e incorporare il *MainPane*. Per consentire di collaudare la GUI anche in assenza / in caso di malfunzionamento della parte di persistenza, è possibile avviare l'applicazione mediante la classe *RailwayAppMock*.

Entrambe le classi contengono anche il metodo statico ausiliario alert, utile per mostrare avvisi all'utente.

Il MainPane è fornito *parzialmente realizzato*: è presente la parte strutturale, mentre manca la parte di popolamento combo e gestione degli eventi.

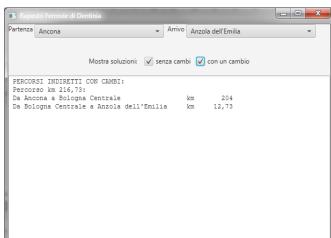
La classe *MainPane* (da completare) estende *BorderPane* e prevede:

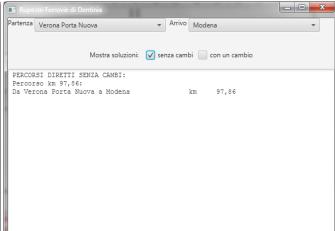
- 1) in alto, due **ComboBox** da popolare con l'elenco alfabetico ordinato di tutte le stazioni di tutte le linee
- 2) sotto, due *Checkbox* per scegliere la ricerca di percorsi diretti e/o con un cambio
- 3) in basso, una *TextArea* che mostra i percorsi (*Route*) trovati, utilizzando un <u>font non proporzionale tipo</u> <u>Courier New (o analogo) 12 punti</u>

La parte da completare comprende l'uso e/o l'implementazione dei seguenti metodi:

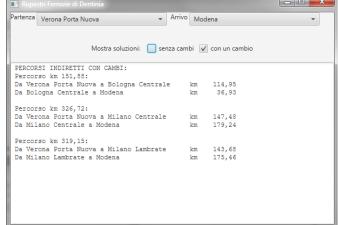
- 1) populateCombo, che popola la combo con l'elenco alfabetico ordinato di tutte le stazioni
- 2) *myHandle,* da chiamare in risposta all'evento di pressione di entrambe le *Checkbox*: si appoggia operativamente ai due metodi ausiliari *findDirectRoutes* e *findIndirectRoutes*.
 - NB: se ci sono sia percorsi diretti che indiretti, devono essere mostrati prima quelli diretti
- 3) *findDirectRoutes* e *findIndirectRoutes*, che gestiscono concretamente il caso di percorsi rispettivamente senza cambi / con un cambio, emettendo frasi costruite secondo le seguenti regole (v. figure):
 - prima di tutti i percorsi diretti (risp. indiretti), apposita frase maiuscola di presentazione seguita da un unico newline, purché tali percorsi esistano: altrimenti non deve essere visualizzato nulla
 - due newline dopo ogni percorso, così che fra i vari percorsi ci sia una riga vuota











Cose da ricordare

- <u>salva costantemente il tuo lavoro</u>: l'informatica a volte può essere "subdolamente ostile"...
- se ora compila e stai per fare modifiche, salva la versione attuale (non si sa mai)

Checklist di consegna

- Hai fatto un JAR eseguibile, che contenga cioè l'indicazione del main?
- Hai controllato che si compili e ci sia tutto? [NB: non includere il PDF del testo]
- Hai rinominato IL PROGETTO, lo ZIP e il JAR esattamente come richiesto?
- Hai chiamato la cartella del progetto esattamente come richiesto?
- Hai fatto un unico file ZIP (NON .7z, rar o altri formati) contenente l'intero progetto?
 In particolare, ti sei assicurato di aver incluso <u>tutti i file .java</u> (e non solo i .class)?
- Hai consegnato due file distinti, ossia lo ZIP col progetto e il JAR eseguibile?
- Su EOL, hai premuto il tasto "CONFERMA" per inviare il tuo elaborato?